

LUGANO • LA MERAVIGLIA DEL LAGO E DELLE COLLINE

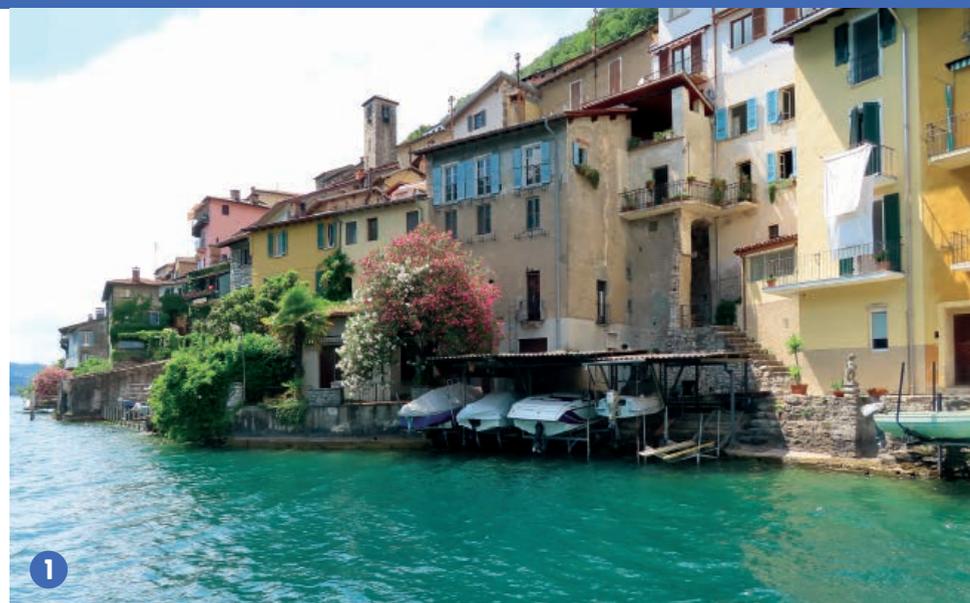
Per gli amanti dell'arte c'è il moderno centro culturale Lac e l'antica chiesa di Santa Maria degli Angeli, con gli affreschi di Bernardino Luini. Imperdibili il picnic nel verde, la passeggiata a Gandria, la gita in battello

di Rosanna Precchia

Cosa ci si aspetta dalla Svizzera? Natura, bellezza, cultura: il Ticino, cantone al confine con l'Italia, è un mix perfetto delle migliori qualità svizzere unite alla solarità mediterranea. È facile da raggiungere, perché a Lugano si arriva da Milano in un'ora e 15 minuti, con Trenord, quindi anche in giornata. Chi pernotta riceve, gratuitamente, presso la struttura che ha scelto (compreso l'ostello) il "Ticino ticket" che prevede l'uso gratuito di treni e bus e altre riduzioni.

Il clima mite consente coltivazioni poco comuni al Nord, per esempio l'ulivo, a cui è dedicato un bell'itinerario turistico: il Sentiero dell'ulivo, un percorso nel verde che costeggia il lago tra le frazioni di Gandria e Castagnola, raggiungibili da Lugano in bus. Si imbecca il viottolo e si fa una passeggiata di circa 3 chilometri.

Tra le stradine del villaggio di pescatori si incontra la chiesa cinquecentesca di San Vigilio, con l'alto campanile. Il pranzo presso il ristorante "Locanda Gandriese" è un'esperienza piacevolissima. La cucina tipica si può

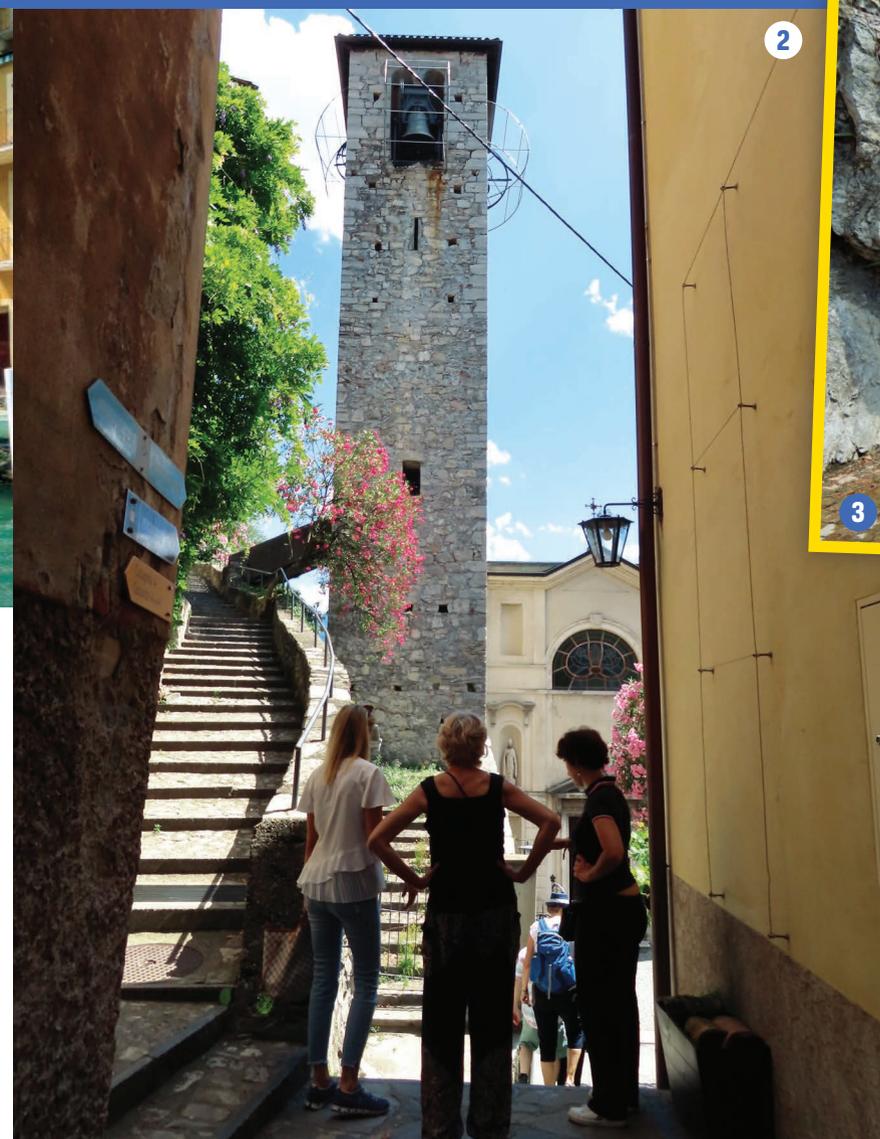


assaporare anche in uno dei tanti grotti, cantine con terrazza sul lago, dove gustare vino, formaggio, affettati. Per il ritorno c'è il battello, con cui di sera si fa tour dei grotti. Occhio alla ciotolina bianca con righe rosse e blu, i colori del Ticino: nei grotti si usa questa per bere il vino, chi vuole portarla a casa come souvenir la trova presso il grande magazzino Manor, a Lugano centro.

Un giro tra gli eleganti negozi è un classico, ma per conoscere meglio la città c'è lo Street Urban Tour, visita guidata organizzata da "iza istituto internazionale di architettura". Con il docente Guido De Sigis si fa tappa tra i palazzi Riva del XVIII secolo, l'università, il Parco Ciani. E gli edifici firmati dal famoso architetto Mario Botta, che ha recentemente progettato la futuristica cantina della Fattoria Moncuchetto. Tornati a bordo

lago, ecco il museo Lac Lugano arte e cultura, centro culturale inaugurato nel 2015. Fino al 1° agosto ospita la mostra Capolavori della fotografia moderna 1900-1940. La collezione Thomas Walter del MoMa di New York, dedicata alle opere che hanno fatto diventare la fotografia un'arte. A proposito di storia, date uno sguardo all'Hotel International au Lac. Al primo piano c'è un piccolo Museo del centenario dove i proprietari, quarta generazione che si passa il testimone dal 1906, hanno raccolto gli oggetti che raccontano il passato dell'albergo. L'ingresso è libero e ci si può fermare al bar per un aperitivo.

L'adiacente chiesa di Santa Maria degli Angeli, costruita tra il 1499 e il 1500, è da vedere per gli stupendi affreschi di Bernardino Luini (1480-1532), discepolo di Leonardo. Per fare un'esperienza a contatto con la natura niente di più bello che un picnic presso la Tenuta San Giorgio a Cassina d'Agno, un paradiso di vigneti dove, su balle di fieno o intorno al tavolo si gusta cibo a chilometro zero. Il centro Be free go green organizza cene all'aperto, gite in bicicletta, attività per i bambini.



UNA SERENA ATMOSFERA

1. Gandria, un tranquillo villaggio di pescatori con i grotti affacciati sul lago.
2. La cinquecentesca chiesa di San Vigilio, a Gandria.
3. L'ingresso del Sentiero dell'ulivo.
4. Lugano, la chiesa di Santa Maria degli Angeli e, a destra, uno scorcio dell'Hotel International au Lac.
5. I vigneti sul lago della Tenuta San Giorgio.
6. Lac Lugano arte cultura.



PRIMA DI PARTIRE

- * Ticino turismo, tel. +41 91 825.70.56
www.ticino.ch
- * Hotel International au Lac
www.hotel-international.ch
- * Street Urban Tour, Villa Saroli,
www.ticino.ch/architour
- * Be free go green, tel. +41 79 899 63 68
<https://befreegogreen.com>